

RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI **A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacoma, Alessandro Sbarbada**

<https://www.adriatico24ore.it/guerra-allalcol-multate-cinque-persone-che-bevevano-in-strada/>
Guerra all'alcol, multate cinque persone che bevevano in strada

28 Luglio 2019

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Il Comune ha dichiarato guerra all'alcol con una specifica ordinanza che la Polizia municipale sta cercando di far rispettare con controlli ai locali della movida notturna e multe a chi sgarra.

La notte tra sabato e domenica i vigili urbani hanno sorpreso cinque persone che bevevano lontano dai locali, su suolo pubblico. Sono state elevate cinque multe. Com'è noto l'ordinanza del Comune vieta di bere all'aperto da mezzanotte alle 6 del mattino.

Durante i controlli notturni, gli agenti della municipale hanno elevato 40 verbali ad automobili che avevano parcheggiato in divieto di sosta.

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/il-caso-ordinanza-anti-alcol-gualdo-baristi-protesta-26-luglio.html>

Ordinanza anti-alcol a Gualdo Tadino, i baristi chiuderanno stasera i locali per "riunione"

26 luglio 2019 18:35

L'ordinanza anti-alcol in centro storico del sindaco di Gualdo Tadino - divieto di distribuire e vendere super-alcolici dalle 21, niente bicchieri e bottiglie ai tavoli esterni, musica stop alle 24 e chiusura attività alle 1 - sta sollevando una reazione da parte dei bar e pub dell'acropoli a cui nel pomeriggio è stata notificata l'ordinanza. Gli esercenti hanno deciso una serrata alle ore 21 per dare vita ad una riunione di categoria per analizzare e fare un documento di contestazione all'ordinanza.

Il disappunto è su 4 punti: il primo, che l'ordinanza riguarda solo il centro e non tutto il comune; secondo aspetto è quello dei mancati controlli capillari che avrebbero colpito chi non sta alle regole e non tutta la categoria; infine le 21 come limite massimo per servire agli adulti un grappino. La questione musica entro le 24 rischia di far saltare i live considerati non più economicamente sostenibili.

C'è un giallo in atto: i ristoranti sono fuori dalle nuove normative? Ovvero possono servire un grappino o un amaro post cena dopo le 21? Possono servire vino e birra in bottiglia ai tavoli esterni? Secondo alcuni esercenti non sarebbe stato a loro notificata l'ordinanza. Si attendono chiarimenti ufficiali.

AGGIORNAMENTO - ORE 20 - Alcuni ristoratori tra l'Hosteria Baccus, uno dei locali storici, ha confermato di aver ricevuto la notizia dell'ordinanza. Quindi normative anti-alcol anche per i ristoranti del centro storico

AGGIORNAMENTO - ORE 21 - E' durato un pomeriggio la minaccia di una serrata dei bar del centro storico dopo la notifica delle ristrettissima ordinanza anti-alcol emessa dal sindaco Massimiliano Presciutti. A Gualdo Tadino, dopo la tensione, ora è il tempo della trattativa. Infatti il primo cittadino di Gualdo - secondo un portavoce degli esercenti che ha informato Perugiatoday.it - ha convocato un tavolo domani mattina nella sala Giunta alle ore 10. Obiettivo: il confronto tra le parti per trovare i giusti correttivi buoni sia per arginare il dramma alcol tra i minori e gli atti vandalici che permettere ai locali del centro di vivere e poter lavorare dignitosamente e secondo le regole. Gli esercenti hanno dunque sospeso la protesta ma sono pronti a riprenderla se la trattativa con il Comune salterà.

https://www.corriereadriatico.it/pesaro/pesaro_schiamazzi_spiaggia_ubriachi_tre_ragazzini_multati-4636271.html

Pesaro, schiamazzi da ubriachi in spiaggia: tre ragazzini multati

Mercoledì 24 Luglio 2019

PESARO - Urla e schiamazzi in spiaggia. Serata alcolica e multa per ubriachezza molesta. E' l'epilogo di una notte in Baia Flaminia, in via Varsavia. Tre ragazzi, un italiano di 19 anni, un marocchino coetaneo e un albanese di 20 anni, dopo una serata passata a bere sono rimasti in spiaggia. Ma la loro presenza è stata tutt'altro che discreta.

L'alcol li ha portati a urlare e fare baccano tanto che intorno alle 3,30 alcuni residenti hanno chiamato i carabinieri per cercare di fermare questa situazione. I militari sono arrivati sul posto e hanno trovato i tre giovani alticci che ridevano e facevano schiamazzi. Sono stati identificati e poi multati per ubriachezza molesta. Il reato è stato depenalizzato, ma la sanzione amministrativa resta tanto che dovranno pagare 102 euro come multa per aver arrecato disturbo durante la loro serata sopra le righe.

VENDITA DI ALCOLICI AI MINORI

<https://www.estense.com/?p=795546>

Alcol ai minori, chiuso uno stabilimento balneare a Lido delle Nazioni

Dom 28 Lug 2019

Sospensione dell'attività per tre serate al bagno Orsa Minore. Serviti shottini di superalcolici a ragazzini palesemente minorenni

Lido delle Nazioni. Dopo la denuncia penale, arriva anche l'ordine di chiusura del questore. Nuovi guai per lo stabilimento balneare a Lido delle Nazioni, il bagno Orsa Minore, che ha servito bevande alcoliche a ragazzini minorenni. A una settimana dalla sanzione comminata dai carabinieri al titolare e a tre dipendenti baristi, è arrivata la sospensione dell'attività emessa dal questore Giancarlo Pallini ai sensi dell'articolo 100 del Tulp (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).

Il locale, autorizzato allo svolgimento di feste dalle 22 alle 2 di notte per la stagione estiva 2019 con attività di ristorazione e somministrazione di bevande e alimenti, rimarrà chiuso in particolare per tre serate, quelle dell'1, 2 e 8 agosto. E proprio in occasione di una manifestazione di pubblico spettacolo che si animava dalle 23 circa, che sono scattati i controlli dell'Arma dei carabinieri di Comacchio nella serata del 18 luglio scorso.

I militari hanno notato che la quasi totalità dei ragazzi partecipanti era inequivocabilmente di età minore di 18 anni e che i gestori dell'esercizio pubblico somministravano bevande alcoliche e superalcoliche, senza curarsi della verifica, prescritta per legge, della maggiore età prima di rilasciare lo scontrino e di servire la bevanda richiesta.

Il primo riscontro è stata la somministrazione di due shottini di superalcolici a due minori di 14 e 15 anni. Fermati dai carabinieri, i ragazzi hanno confermato di aver chiesto alla cassa due bevande alcoliche pagate 3 euro ciascuna, senza che l'addetto chiedesse loro l'età o la verificasse attraverso un documento.

E neanche il barista, all'atto dell'esibizione dello scontrino, si è curato di verificarne l'età somministrando le bevande alcoliche richieste, tra l'altro sequestrate penalmente dai militari dell'Arma, nonostante l'età dei due giovani fosse palesemente inferiore all'età consentita dalla legge.

La sospensione temporanea – si legge nella nota della questura – intende scongiurare altri fatti che potrebbero portare a situazioni pericolose per i minorenni che assumono bevande alcoliche e superalcoliche da cui possono poi derivare conseguenze per la salute o causare incidenti stradali.

La Divisione Polizia Amministrativa della questura di Ferrara, impegnata sul fronte sia della prevenzione che del contrasto, raccomanda ai giovanissimi di "evitare il consumo di alcol per le gravi implicazioni sulla salute ma anche per le influenze negative che ne potrebbero derivare sulle loro capacità con perdita totale di controllo. Spesso infatti i ragazzi bevono volontariamente raggiungendo lo 'sballo' per socializzare e 'divertirsi' in contesti collettivi".

È pertanto necessario veicolare consapevolezza sui rischi provocati dal consumo dell'alcol, e in questa rete di sensibilizzazione devono farsi parte attiva anche i gestori dei locali che, attenendosi alle verifiche di legge, non solo evitano le previste sanzioni in caso di violazione, ma in tal modo partecipano attivamente alla tutela della salute dei ragazzi.

L'attività rientra in una più ampia strategia di prevenzione attuata attraverso l'impegno sinergico della polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e delle polizie municipali finalizzata al contrasto della somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori, e che ha come obiettivo la tutela dei giovanissimi e la possibilità per gli stessi di godere del periodo estivo senza però mettere in pericolo la propria salute.

<http://www.telestense.it/lido-spina-vende-alcop-minore-16-anni-denunciato-20190726.html>

Lido di Spina, vende alcol a minore di 16 anni: denunciato

26/07/2019 12:38

Autore: Redazione Telestense

Ha venduto alcolici ad un minore di anni 16 e per questo è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria ai sensi del codice penale. È successo al titolare di un locale di Lido di Spina, finito nella rete dei controlli sugli esercizi commerciali, attuati lo scorso week end dalla polizia municipale di Comacchio, per verificare il rispetto della normativa sul divieto di vendita di alcolici ai minori di 18 e 16 anni

A finire nei guai anche il titolare di un locale di Lido delle Nazioni che ha venduto alcool a ragazzi minori di anni 18, ma maggiori di anni 16 ed è stato sanzionato dagli agenti della polizia Municipale. Al titolare dell'esercizio è stata contestata la recidiva con una sanzione che varierà dai 500 ai 2mila euro in quanto già multato, sempre dalla polizia locale, per il medesimo motivo

I controlli proseguiranno anche nei prossimi week end

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://www.ivg.it/2019/07/insulti-e-minacce-alla-madre-38enne-e-la-convivente-accusati-di-maltrattamenti-e-colpiti-da-un-divieto-di-avvicinamento-alla-vittima/>

Insulti e minacce alla madre: 38enne e la convivente accusati di maltrattamenti e colpiti da un divieto di avvicinamento alla vittima

Secondo i carabinieri i due avrebbero anche rubato gioielli di famiglia e soldi per acquistare la droga

di Olivia Stevanin - 26 Luglio 2019 - 15:54

Savona. Maltrattamenti in famiglia. E' l'accusa della quale devono rispondere un trentottenne savonese e la sua ex convivente, di 31 anni, che lo scorso 19 luglio sono stati colpiti da un provvedimento cautelare firmato dal gip Alessia Ceccardi che li ha obbligati a lasciare la casa della madre dell'uomo, dove entrambi vivevano, ma anche a non avvicinarsi e di comunicare con lei.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, infatti, in più occasioni, in particolare quando erano sotto l'effetto di alcol e droga, i due avrebbero avuto atteggiamenti violenti verso la donna che sarebbe stata spintonata, insultata e anche minacciata di morte. Non solo: proprio per acquistare lo stupefacente la coppia sarebbe arrivata anche a rubare gioielli di famiglia e argenteria dall'alloggio per poi rivenderli, ma anche a sottrarre alla vittima contanti ed un bancomat usato poi per prelevare 1800 euro. Nel corso di queste liti, che si collocano tutte tra aprile e giugno, il trentottenne e la compagna avrebbero anche danneggiato gli arredi della casa.

Proprio dopo una delle sfuriate del figlio e della sua convivente, esasperata, la donna si era rivolta ai carabinieri per denunciare la situazione. Alla luce della relazione trasmessa in Procura dai militari (l'ultimo intervento dei carabinieri nella casa risale alla fine di giugno), il gip Ceccardi, su richiesta del pm, ha ritenuto opportuno emettere la misura cautelare per tutelare la vittima (nel motivare il suo provvedimento ha parlato di "violenza psicologica e fisica" che ha "generato un clima di terrore").

Questa mattina il trentottenne e la trentunenne (assistiti dagli avvocati Alfonso Ferrara e Daniela Scarone) sono stati interrogati in tribunale. Lui ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere, mentre la ex convivente (nel frattempo si sono lasciati) ha risposto alle domande per dare la sua versione rispetto ai fatti contestati. Secondo quanto trapelato, la donna avrebbe preso le distanze dalle accuse attribuendo le responsabilità all'uomo.

<http://www.lanuovasardegna.it/cagliari/cronaca/2019/07/28/news/torna-a-casa-ubriaco-spacca-tutto-e-minaccia-genitori-e-nonno-1.17858729>

**Torna a casa ubriaco, spacca tutto e minaccia genitori e nonno
Un 28enne è stato arrestato dai carabinieri a Quartu Sant'Elena**

28 luglio 2019

QUARTU. Rincasa ubriaco e spacca tutto, viene poi arrestato dai carabinieri. Da tempo, una decina d'anni, i genitori sopportavano ogni tipo di vessazione e di angheria da parte del figlio M.C., 28enne, disoccupato, a causa dei suoi problemi con l'alcol. La scorsa notte, però, la situazione è degenerata perché il giovane, all'interno delle mura domestiche, ha manifestato quel tipo di violenza fisica e verbale incontrollata sia nei confronti dei genitori che del nonno, che ha superato ogni limite, perché a tutti i costi voleva dei soldi da spendere in birra, vino e liquori alcolici.

Davanti all'ennesimo rifiuto dei familiari, è andato sul pesante. I genitori sono rimasti in balia del figlio per diverse ore. Un trambusto enorme, che ha portato attimi di vero terrore nel condominio di via Nievo a pochi passi dalla chiesa del sacro Cuore, perché il giovane nel tentativo di entrare a casa dopo essere stato lasciato fuori dei genitori per il suo stato di alterazione, cercava di sfondare le porte con un ascia. Grazie al tempestivo intervento dei carabinieri della locale stazione, allertati da numerose segnalazione giunte al 112, il giovane veniva bloccato dagli stessi militari.

Nonostante i suoi tentativi di divincolarsi, è stato portato condotto in caserma e dichiarato in stato di arresto per maltrattamenti. Dopo aver passato la notte in caserma, questa mattina il giovane è stato accompagnato in tribunale a Cagliari per l'udienza con rito direttissimo al termine della quale, convalidato l'arresto, il giudice ha rimesso in libertà il giovane con l'obbligo della misura di polizia dell'allontanamento d'urgenza dalla casa di famiglia con divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dai familiari. (Luciano Onnis)

<https://www.youtg.net/v3/canali/in-sardegna/18375-cagliari-testata-in-faccia-all-ex-che-non-vuole-tornare-con-lui-violenza-in-un-locale-davanti-alle-figlie>

Cagliari, testata in faccia all'ex che non vuole tornare con lui: violenza in un locale davanti alle figlie

Redazione 28 Luglio 2019

MONSERRATO. Non ha accettato la separazione dalla moglie, le cui procedure sono ancora in corso. Negli ultimi tempi l'ha importunata e perseguitata. Ieri notte ha perso la testa: guidato dalla violenza e dall'alcol ha cercato di sfondare la porta dell'abitazione che condivideva con la donna prima della rottura. Ma questo solo dopo averla picchiata in un locale cagliaritano, davanti alle due figlie minori. M.F, dipendente di un centro commerciale, è stato arrestato a Monserrato dai carabinieri di Selargius.

È stata lei a chiamare il 112: il suo ex marito era all'esterno e la minacciava. I militari sono arrivati in poco tempo. Lui, alla loro vista, ha provato a ridimensionare il proprio comportamento, fino a quando non ha visto l'ex moglie. Ha ricominciato a insultarla e minacciarla. Quando è stato portato in caserma, la donna ha potuto rendere il suo racconto di una serata terribile.

Qualche ora prima il suo ex marito aveva chiesto e ottenuto di incontrarla insieme alle due figlie minori per andare a mangiare qualcosa in un locale cagliaritano. Ben presto l'invito a cena si è trasformato in vera e propria violenza. All'ennesimo rifiuto della donna di ricominciare una nuova relazione, l'uomo le ha sferrato una violenta testata sul volto. Solo grazie all'intervento degli avventori del locale l'aggressione non ha comportato conseguenze più gravi, consentendo alla donna di scappare con le bambine e di raggiungere la propria abitazione.

La donna è stata curata al Policlinico di Monserrato: la testata le ha fratturato il naso, la prognosi è di 30 giorni. Per l'ex marito violento è scattato l'arresto per stalking e maltrattamenti.

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<https://www.stylo24.it/cronaca/ischia-guida-alcol/>

Ischia, sei persone denunciate per guida sotto l'effetto dell'alcol

Una 20enne è stata invece sorpresa a nascondere addosso e a casa 9,5 grammi di marijuana e un bilancino elettronico

Da Redazione 2 -

28 Luglio 2019

I carabinieri sull'isola di Ischia, la scorsa notte, hanno denunciato 6 persone per guida sotto l'influenza dell'alcool, mentre un 48enne di Carrara è stato denunciato per guida di un'auto senza patente.

E ancora è stata denunciata una 20enne di Ischia sorpresa a nascondere addosso e a casa 9,5 grammi di marijuana e un bilancino elettronico, per lei l'accusa è di detenzione di stupefacente a fini di spaccio.

Nella "spiaggia dei maronti" di Barano, i carabinieri hanno notificato 3 ordini di allontanamento a venditori ambulanti ai quali è stata sequestrata la merce e nei loro confronti sono state comminate sanzioni amministrative per 1.500 complessivi.

Sanzionato anche il titolare di un discopub al porto di Ischia per inosservanza dell'ordinanza sindacale in materia di emissioni sonore. Sempre al porto di Ischia infine, sulla riva destra, i carabinieri hanno sorpreso e segnalato alla Prefettura quattro persone con hashish addosso per uso personale: la droga è stata sequestrata.

<https://www.piacenzasera.it/2019/07/controlli-val-tidone-quattro-denunciati-guida-ebbrezza/306074/>

Controlli in Val Tidone, quattro denunciati per guida in stato di ebbrezza

di Redazione - 28 Luglio 2019 - 11:06

Venerdì scorso i carabinieri della Compagnia di Piacenza hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati in genere che ha interessato sia la città che i comuni di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone.

Nel servizio sono state impegnate le pattuglie delle Stazioni di Piacenza Principale, Castel San Giovanni e Borgonovo, ed una pattuglia della Sezione Radiomobile di Piacenza.

I militari dell'Arma hanno controllato una cinquantina di veicoli e più di settanta persone, oltre a due esercizi pubblici.

In particolare sono stati denunciati per guida sotto l'effetto dell'alcool, con contestuale ritiro della patente, 4 persone: un 28enne di origini albanesi, residente a Castel San Giovanni, con un tasso alcolemico pari a 2,29 g/l, un 20enne di Pianello con un tasso di 2,08 g/l, una 46enne di Borgonovo con un livello di alcol nel sangue pari a 2,20 g/l ed un 27enne di origini dominicane, residente a Castel San Giovanni, che evidenziava un tasso alcolemico pari a 2,04 g/l.

Nel corso dei controlli, inoltre, è stata denunciata per porto di chiavi alterate e grimaldelli una cittadina bosniaca classe '61, residente a Milano, pregiudicata, sorpresa in possesso di numerosi attrezzi da scasso e verosimilmente intenzionata ad effettuare dei colpi in provincia.

Infine sono stati anche segnalati quali assuntori di stupefacenti un 23enne di Castel San Giovanni, trovato con uno spinello, ed un 28enne di origini tunisine, ma residente a Piacenza, con un grammo di cocaina.